



ISTITUTO COMPRENSIVO
" Rita Levi-Montalcini "
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado
Via Passo Buole, 6 - 43015 NOCETO (Parma)
Tel. 0521/625110 - codice fiscale: 82003390349
E-mail: pric80800e@istruzione.it
PEC: pric80800e@pec.istruzione.it
WEB: www.icnoceto.edu.it



**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015
TRIENNIO 2022-2023, 2023-2024 E 2024-2025**

Prot. n. 5581

Noceto, 25 ottobre 2021

Al Collegio Docenti
e p.c. al personale ATA

Oggetto: *Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - Triennio 2022/23, 2023-24 e 2024-25*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14;

VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede quanto segue:

- le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente (d'ora in poi: Piano);
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO che:

-Il Collegio docenti è chiamato a redigere, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, il Piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 è diventato triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

-Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, anche in considerazione dell'inserimento nel curriculum dell'educazione civica, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

-Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

-Il Piano dell'offerta formativa triennale, predisposto dal Collegio docenti, successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di istituto (ex L. 107/2015);

-Lo scenario da considerare deve tenere conto di quanto attualmente in atto, in relazione alla situazione epidemiologica in corso dal febbraio 2020 (emergenza Covid – 19);

-Il Piano deve essere a disposizione delle famiglie, come da circolari annualmente emanate, entro la data di inizio delle iscrizioni

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle ultime rilevazioni INVALSI;

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge:

- Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole): compito della legge è quello di dare piena attuazione all'autonomia delle scuole per:

- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, l'assunzione di responsabilità per il rispetto e la cura dei beni comuni, e promuovere e sostenere la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti nel rispetto dei ritmi e stili di apprendimento personali;
- Realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti per contrastare l'abbandono e la dispersione;
- Superare le disuguaglianze socio-culturali e sociali e affiancare ciascun alunno nella realizzazione di un personale progetto di vita;
 - Tenere conto delle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria (giudizi descrittivi);

Si farà inoltre riferimento alle seguenti priorità, compatibilmente con la situazione epidemiologica in corso:

- inserimento nel PTOF di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
 - inserimento nel PTOF azioni sia didattiche che di aggiornamento che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
 - inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV;
 - inserimento nel PTOF di azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ata che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale; per i docenti dovranno altresì essere organizzati corsi di formazione sulla promozione delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, oltre alle metodologie didattiche innovative e al miglioramento delle competenze digitali; per il personale di segreteria dovranno essere organizzati corsi di formazione per la gestione del personale, degli alunni e dell'amministrazione, nel rispetto delle nuove normative e per la trasparenza delle pubbliche amministrazioni; per i collaboratori scolastici si dovranno organizzare corsi sulla gestione degli alunni con disabilità e sul front office e la relazione con il pubblico.
- Per tutto il personale si dovranno organizzare i corsi sulla sicurezza secondo la normativa vigente.
- inserimento nel PTOF di elementi di valorizzazione della componente alunni, in termini di recupero, potenziamento, partecipazione democratica, pari opportunità, convivenza civile, considerazione del merito;
 - valorizzazione della componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione sia alla realizzazione dei progetti sia nell'accesso ai compensi;

- considerazione, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, coordinatori, referenti di plesso, ecc...) della necessità di creazione del “middle management” scolastico;

- consolidamento della struttura organizzativa funzionale al PTOF mediante l’articolazione del Collegio docenti in commissioni di lavoro;

4) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo consentito dai parametri fissati dalla normativa;

- a) nell’ambito dei posti dell’organico dell’autonomia saranno individuati preliminarmente docenti, per un determinato numero di ore, per attività di supporto organizzativo e didattico all’Istituzione Scolastica ai sensi dell’art. 1 comma 83 della L. 107/2015, “senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;

- b) nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del referente di plesso e di altre figure funzionali;

- c) dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti (ambiti) per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Potrà essere altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

- d) per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: mantenimento dell’organico di fatto esistente, a cui si deve aggiungere, in caso di perdurare dell’emergenza epidemiologica, il personale del cosiddetto “organico covid”;

5) commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- i corsi di primo soccorso sanitario per il personale saranno realizzati in collaborazione possibilmente con il territorio (eventuali corsi Ambito 13) e/o con l’apporto di enti esterni;
- per gli alunni saranno organizzate apposite attività inserite nella programmazione, in relazione alla fascia d’età;

6) commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): si dovranno organizzare, in particolar modo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, momenti di riflessione sull’educazione all’affettività; si dovranno creare momenti di riflessione sul rispetto dell’altro in riferimento all’educazione civica;

7) comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese, musica e motoria nella scuola primaria): l’insegnamento della lingua inglese sarà garantito in tutte le classi utilizzando i docenti dotati di titolo abilitante per lo specifico insegnamento; in caso di finanziamenti specifici (es.: per partecipazione ad Avvisi pubblici) si realizzeranno attività di potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua; le attività musicali potranno essere realizzate con la collaborazione dei docenti in servizio nella scuola secondaria di primo grado; le attività motorie verranno incrementate dalla presenza a scuola delle società sportive presenti sul territorio, emergenza epidemiologica permettendo.

8) commi 29 -32 (percorsi formativi e iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti): per ciascuno di questi punti verranno promosse specifiche attività finalizzate sia al superamento delle situazioni di debolezza e fragilità cognitiva, sia rivolte al riconoscimento dell'impegno e del merito;

9) commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): si dovranno organizzare attività laboratoriali per gli studenti, per sviluppare il pensiero computazionale e un uso consapevole delle tecnologie.

10) comma 124 (formazione in servizio docenti): Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle attribuzioni di legge, provvederà a definire il piano triennale per la formazione del personale docente e ATA e alla definizione delle priorità di intervento;

11) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF 2019/2022, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

12) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento alle esigenze e peculiarità della scuola, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta, anche in considerazione delle richieste dell'utenza. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;

13) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

14) Tutte le attività, in caso di perdurare dell'emergenza epidemiologica, dovranno adeguarsi agli eventuali protocolli di sicurezza e disposizioni normative eventualmente emanate.

15) Il Piano sarà predisposto e pubblicato in tempo utile affinché le famiglie possano effettuare una valutazione comparativa al momento delle iscrizioni, entro la data di inizio delle iscrizioni.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Lorenza Pellegrini)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa